



Provincia Autonoma di Trento

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI

Trento – via Degasperi 79

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Reg. delib. n. 168|2021

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per l'Attuazione della Trasparenza 2021-2022-2023 ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nomina referenti RPCT

CLASSIFICAZIONE: 1.3.10

Il giorno **25/03/2021** nella Sede dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari sita in Trento, via Degasperi 79, il dott. Benetollo Pier Paolo, nella sua qualità di

Direttore Generale

nominato con deliberazione della Giunta Provinciale di Trento n. 1971 del 27 novembre 2020, esamina l'argomento di cui all'oggetto coadiuvato da:

Direttore Sanitario	Direttore Amministrativo	Direttore per l'Integrazione Socio Sanitaria
Dott. Antonio Ferro	Dott. Andrea Maria Anselmo	Dott. Enrico Nava

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per l'Attuazione della Trasparenza 2021-2022-2023 ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e nomina referenti RPCT

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e il Responsabile della Trasparenza dell'APSS relazionano quanto segue:

- con propria deliberazione n. 155 dd. 29 marzo 2018 e n. 249 del 20 maggio 2013 il Direttore generale ha nominato rispettivamente il Responsabile per la prevenzione della corruzione, dott.ssa Agnese Morelli e il Responsabile per la trasparenza dott. Armando Toniolatti;
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, prevede all’art. 1, comma 8, che, entro il 31 gennaio di ogni anno, l’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e del Responsabile della trasparenza, adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione (di seguito indicato brevemente Piano o P.T.P.C.);
- il Consiglio dell’Autorità (ANAC) nella seduta del 2 dicembre, a seguito dell’emergenza sanitaria da Covid-19 e anche al fine di consentire ai RPCT di svolgere adeguatamente tutte le attività connesse all’elaborazione dei Piani triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ha deliberato di differire al 31 marzo 2021 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2021-2023.
- la Legge 190/2012 e il Piano Nazionale anticorruzione prevedono che il Piano aziendale risponda all’esigenza di individuare le attività considerate a maggior rischio di corruzione, partendo da quelle indicate dalla stessa Legge, e le misure di contenimento del rischio, raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell’esercizio delle competenze previste dall’articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; nonché di individuare obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti dalle disposizioni di legge;
- la strategia nazionale indicata nel Piano Nazionale anticorruzione si basa sui seguenti obiettivi:
 - ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
 - aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
 - creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- nell’elaborazione del Piano per la prevenzione della corruzione aziendale si è fatto riferimento a diverse indicazioni presenti nei PNA;
- il primo Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2013-2015 è stato adottato con deliberazione n. 413 del 23 luglio 2013. Tale Piano è stato annualmente aggiornato con deliberazioni del direttore generale giungendo all’attuale ottava edizione;

- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione dal 2016 è stato integrato con il Piano per la trasparenza così come previsto dall'aggiornamento 2015 del Piano Nazionale Anticorruzione.
Tale indicazione è stata recepita a livello normativo con il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 con il quale è stato modificato l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto”*.
In ambito provinciale tale previsione è contenuta nell'articolo 11, comma 1, della legge provinciale 30 maggio 2014, n. 4 *“la Giunta provinciale, nell'ambito del piano provinciale di prevenzione della corruzione, adotta un'apposita sezione che definisce tempi e modalità necessari per assicurare l'attuazione degli obblighi da essa previsti e la relativa decorrenza”*;
- la proposta del nuovo Piano di prevenzione della corruzione e per l'attuazione della trasparenza 2021-2023 è stata presentata e condivisa con il Consiglio di direzione e con il Comitato direttivo, e stata illustrata al Nucleo di valutazione e al Collegio sindacale; il documento è stato pubblicato in consultazione sul sito aziendale, dandone notizia nella home page e tramite mail a tutti i dipendenti;
- viste la complessità e le dimensioni dell'APSS già nel PTPC del 2013 erano stati individuati i Referenti aziendali del RPC. In virtù del processo di riorganizzazione che sta interessando l'APSS e che è ancora in fase di sperimentazione, si confermano i referenti individuati e si rimanda alla chiusura della fase sperimentale l'eventuale individuazione e aggiornamento degli stessi;
- i Referenti fungono da interlocutori stabili nelle varie strutture organizzative e nelle eventuali articolazioni periferiche, supportano operativamente il RPC in tutte le fasi del processo, con il compito di affiancarlo nello svolgimento, in particolare, delle attività: di individuazione e gestione dei rischi, di monitoraggio sull'attuazione delle misure e sugli obblighi di pubblicazione, di diffusione dei documenti per la prevenzione della corruzione (es. Codice di comportamento, PTPC, ecc.) e delle misure e degli obblighi in essi contenuti (es. obbligo di astensione e comunicazione dei conflitti di interesse, ecc.), di sensibilizzazione del personale sui temi dell'etica pubblica. I referenti del RPC entro il 30 novembre relazionano sull'attività di monitoraggio svolta e sull'effettiva attuazione e sullo stato di implementazione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione indicando anche eventuali nuove misure necessarie ad incrementare l'azione preventiva.
- per la parte relativa alla trasparenza i referenti del Responsabile della trasparenza coincidono con i “Responsabili della individuazione, produzione, elaborazione e pubblicazione dei dati” individuati nella tabella D – obblighi di pubblicazione allegata al Piano triennale per la prevenzione della corruzione e l'attuazione della trasparenza 2021-2022-2023;

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della su esposta relazione e fatte proprie le motivazioni espresse dal Direttore proponente;

Acquisito il parere favorevole del direttore amministrativo, del direttore sanitario e del direttore per l'integrazione socio sanitaria nella riunione del Consiglio di direzione (verbale rep. n. 12 di data 25/03/2021);

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il “Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e per l’Attuazione della Trasparenza 2021-2022-2023” e relativi allegati: Allegato A- analisi del contesto esterno e interno; Tabella B- processi, rischi e misure per la prevenzione della corruzione; Tabella C- processi rischi e misure per i servizi veterinari; Tabella D- obblighi di pubblicazione, Tabella E- misure di trasparenza aggiuntive, che della presente deliberazione costituiscono parte integrante e sostanziale (PTPC e n. 5 allegati);
2. di pubblicare il Piano sul sito istituzionale dell’Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, così come comunicato dal Presidente dell’A.N.A.C. in data 18 febbraio 2015; la pubblicazione del Piano sul sito istituzionale assolve all’obbligo di comunicazione all’Autorità.

Allegati:

Allegato A- analisi del contesto esterno e interno;
Tabella B- processi, rischi e misure per la prevenzione della corruzione;
Tabella C- processi rischi e misure per i servizi veterinari;
Tabella D- obblighi di pubblicazione;
Tabella E- misure di trasparenza aggiuntive.

Inserita da: Servizio Affari Generali e Legali / Toniolatti Armando - Morelli Agnese

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore Sanitario

Ferro Antonio

Il Direttore Amministrativo

Anselmo Andrea Maria

Il Direttore per l'Integrazione

socio sanitaria

Nava Enrico

Il Direttore Generale

Benetollo Pier Paolo

Il Dirigente del Servizio Affari Generali e Legali

Toniolatti Armando

documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art.21 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.

ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

SN CERTIFICATO: 01256E01

VALIDO DA: 15/07/2020 11:32:20

VALIDO AL: 15/07/2023 02:00:00

FIRMATARI: PIER PAOLO BENETOLLO

ENTE CERTIFICATORE: InfoCert Firma Qualificata 2, INFOCERT SPA, IT

SN CERTIFICATO: 00FC3B2D

VALIDO DA: 23/12/2019 11:01:03

VALIDO AL: 10/01/2023 01:00:00

FIRMATARI: ARMANDO TONIOLATTI

Documento firmato elettronicamente da:

Andrea Maria Anselmo (Direttore Amministrativo)

il 26/03/2021 11:12:08

Enrico Nava (Direttore per Integrazione Socio Sanitaria)

il 26/03/2021 15:29:28

Antonio Ferro (Direttore Sanitario)

il 29/03/2021 12:00:53